



CITTÀ DI PIOSSASCO

Città Metropolitana di Torino

REGOLAMENTO COMUNALE

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO COMUNALE ED UTILIZZO DELLO STEMMA COMUNALE

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 30.11.2015

INDICE

TITOLO I: MATERIE DISCIPLINATE DAL REGOLAMENTO	3
Articolo 1 - Materie disciplinate.	3
TITOLO II: PATROCINIO	3
Articolo 2 - Definizione del Patrocinio e obiettivi.....	3
Articolo 3 - Caratteristiche delle iniziative per la concessione del Patrocinio. Ammissione o esclusione.....	3
Articolo 4 - Casi eccezionali.....	4
Articolo 5 - Responsabilità, ulteriori concessioni e benefici connessi al Patrocinio.....	4
Articolo 6 - Le istanze di Patrocinio.....	5
Articolo 7 - Pubblicizzazione del Patrocinio.....	5
Articolo 8 - Revoche e Sanzioni.....	6
Articolo 9 - Altri enti pubblici patrocinatori.....	6
Articolo 10 - Sponsor privati.....	6
TITOLO III – STEMMA COMUNALE	6
Articolo 11 - Lo Stemma del Comune.....	6
Articolo 12 - Descrizione.....	7
Articolo 13 - Uso diretto.....	7
Articolo 14 - Utilizzo dello Stemma comunale da parte di soggetti diversi. Concessioni d’uso.....	7
Articolo 15 - Istanza per la richiesta d’uso dello Stemma.....	8
Articolo 16 - Divieto di modificazione dello Stemma.....	8
Articolo 17 – Revoca e sanzioni	8
Articolo 18 - Norme finali e abrogazioni.....	9

TITOLO I: MATERIE DISCIPLINATE DAL REGOLAMENTO

Articolo 1 - Materie disciplinate.

Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità per la concessione del Patrocinio (TITOLO II) e, in conformità a quanto disposto dallo Statuto Comunale, l'uso e la concessione dello Stemma comunale (TITOLO III).

TITOLO II: PATROCINIO

Articolo 2 - Definizione del Patrocinio e obiettivi.

- 1) Il Comune di Piossasco favorisce le iniziative dei cittadini, organizzati in gruppi o associazioni, e dei soggetti pubblici o privati, per lo svolgimento di attività di particolare rilevanza e di valore pubblico.
- 2) Per il raggiungimento di tale scopo può avvalersi dell'istituto del Patrocinio.
- 3) Il Patrocinio esprime l'apprezzamento, il riconoscimento morale e la simbolica adesione dell'Ente a iniziative promosse da soggetti terzi ritenute meritevoli per le loro finalità istituzionali, sociali, educative, culturali, sportive, ambientali, turistiche, economiche, storiche, scientifiche, umanitarie ed artistiche.
- 4) Il patrocinio dell'Amministrazione Comunale consiste nell'autorizzazione ad utilizzare nel piano di comunicazione e divulgazione, l'immagine del Comune, unitamente alla dizione "Con il patrocinio della Città di Piossasco".

Articolo 3 - Caratteristiche delle iniziative per la concessione del Patrocinio. Ammissione o esclusione.

1. Il Patrocinio viene concesso per singole iniziative o per attività programmate in un arco di tempo definito, corrispondente alla durata delle attività, che:
 - a. sono coerenti con le finalità istituzionali dell'Amministrazione, con le linee di azione consolidate, i progetti e le linee programmatiche del Comune;
 - b. hanno rilevanza, significato ed interesse, per la Città di Piossasco e per i suoi cittadini, valutate anche sulla base di parametri dimensionali e di gradimento;
 - c. hanno legame con le tradizioni locali o con quelle dei gruppi comunitari originari di altre regioni operanti nel territorio;
 - d. sono senza scopo di lucro (salvo quelle di carattere formativo o i casi eccezionali¹);
 - e. garantiscono la libera espressione delle opinioni, nel caso di convegni, dibattiti o assemblee.

¹ Cfr. articolo 4 del presente Regolamento.

2. Il Patrocinio non viene concesso per iniziative o manifestazioni che:
 - a. hanno carattere generale, ovvero non siano localizzabili in un arco di tempo definito;
 - b. sono a scopo di lucro, finalizzate unicamente, o prevalentemente, alla vendita di opere, prodotti o servizi²;
 - c. sono promosse da partiti, movimenti politici o organizzazioni di categoria, ad esclusivo fine di propaganda, proselitismo, o per il finanziamento della propria struttura organizzativa;
 - d. non sono coincidenti con le finalità istituzionali del Comune.

3. Le iniziative patrocinate possono svolgersi anche al di fuori del territorio di Piosasco, a patto che ricorrano una o più condizioni espresse al comma 1.

Articolo 4 - Casi eccezionali.

1. In deroga ai criteri stabiliti dal precedente art. 3 commi 1. e 2., qualora ricorrano condizioni eccezionali, che dovranno essere adeguatamente motivate, il Patrocinio del Comune può essere concesso per iniziative che abbiano profili commerciali e lucrativi, ma che siano di particolare rilevanza per la comunità locale, ne promuovano l'immagine e il prestigio in modo rilevante ed incisivo, oppure abbiano finalità di beneficenza e solidarietà.

Articolo 5 - Responsabilità, ulteriori concessioni e benefici connessi al Patrocinio.

1. Il conferimento del Patrocinio non comporta necessariamente il coinvolgimento del Comune in termini organizzativi e finanziari e non coinvolge l'Ente in alcuna forma di responsabilità connessa con lo svolgimento dell'evento patrocinato, con i contenuti dello stesso, né nei riguardi degli organizzatori, né nei riguardi dei partecipanti o di terzi.
2. Il conferimento del Patrocinio non sostituisce eventuali autorizzazioni, concessioni o nulla osta necessari per la realizzazione dell'iniziativa. Il soggetto organizzatore dovrà dunque dotarsi, a propria cura e spese, di tutte le necessarie autorizzazioni, licenze e permessi che la normativa vigente contempla.
3. Il Patrocinio consente le seguenti agevolazioni tariffarie e tributarie comunali:
 - gratuità del canone per l'occupazione del suolo pubblico
 - riduzione tariffa affissioni del 50%
 - riduzione tariffa pubblicità del 50%
 - ogni altra agevolazione come prevista dai vigenti regolamenti o disposizioni comunali
4. Eventuali iniziative cui non sarà concesso l'istituto del Patrocinio potranno ricevere comunque agevolazioni o forme di incentivazione, così come previsto dall' art. 11 del Regolamento per l' istituzione dell' Albo Associazioni e concessione di contributi.

² Fatti salvi i casi eccezionali, cfr. articolo 3 comma 4 del presente regolamento.

Articolo 6 - Le istanze di Patrocinio.

1. L'istanza di richiesta di Patrocinio, sottoscritta dal legale rappresentate del soggetto richiedente, deve essere:
 - indirizzata al Sindaco;
 - redatta su apposito modulo;
 - consegnata all'Ufficio Protocollo del Comune, o inoltrata a mezzo servizio postale, posta elettronica o certificata almeno 30 giorni prima della data dello svolgimento dell'iniziativa.
2. E' facoltà del Sindaco prendere in esame le istanze pervenute dopo tale termine.
3. L'istanza deve contenere tutti gli elementi utili per consentire al Sindaco di valutarne l'ammissibilità. In particolare, deve riportare:
 - a) L'esatta descrizione del soggetto richiedente e della sua attività statutaria.
 - b) La data, il luogo e la durata della manifestazione.
 - c) Il programma dettagliato della manifestazione o iniziativa.
 - d) Gli obiettivi e le motivazioni della manifestazione o iniziativa.
 - e) Ogni altra notizia utile.
4. All'istanza deve essere allegato l'elenco del materiale promozionale che verrà prodotto nel quale sarà riportata la dicitura "*Con il Patrocinio della Città di Piosasco*" unitamente al logo della città di Piosasco.
5. Il Sindaco, o in sua assenza il Vice Sindaco, entro il termine di 15 giorni, esamina la richiesta e dispone in merito.
6. Modifiche o integrazioni sostanziali dell'istanza rappresentano una nuova istanza.
7. Il riconoscimento del Patrocinio viene formulato con provvedimento scritto, contenuto nell'apposita sezione del modulo di istanza. In casi specifici, qualora il Patrocinio sia accompagnato da altre concessioni o forme di collaborazione, può essere redatta comunicazione a parte. Nel caso il Patrocinio non venga concesso, devono sempre essere indicate le motivazioni.
8. Il Sindaco può verificare i risultati dell'iniziativa e la corrispondenza del programma con quanto illustrato nell'istanza.

Articolo 7 - Pubblicizzazione del Patrocinio.

1. La concessione del Patrocinio comporta l'onere in capo al richiedente di esporre in massima evidenza su tutto il materiale promozionale il logo della città di Piosasco, il quale non dovrà essere distorto dall'originale³, unitamente alla dicitura "*Con il Patrocinio della Città di Piosasco*". Tale dicitura dovrà essere apposta sotto o in prossimità del logo.

³ Confronta articolo 16 del presente Regolamento.

2. Se non viene prodotto materiale informativo, il Patrocinio dovrà essere evidenziato nel corso della realizzazione dell'iniziativa.

Articolo 8 - Revoche e Sanzioni.

1. Qualora il Patrocinio sia citato impropriamente, senza la necessaria concessione, oppure violandone le disposizioni, il Sindaco può:
 - a. Assegnare all'interessato un termine per l'eventuale regolarizzazione con la presentazione della domanda di concessione.
 - b. Richiedere la correzione del materiale pubblicitario, anche se già in stampa, e/o il ritiro di eventuale materiale già diffuso.
 - c. Revocare la concessione, unitamente ad ogni eventuale agevolazione connessa.
 - d. Applicare apposita sanzione, prevista da un minimo di 25,00 € ad un massimo di 250,00 €.
2. Il richiedente non può modificare o variare in modo sostanziale unilateralmente il programma dell'iniziativa pena l'applicazione delle sanzioni di cui al comma 1.⁴

Articolo 9 - Altri enti pubblici patrocinatori.

1. È consentito abbinare ed evidenziare il concomitante Patrocinio di altri Enti, a condizione che la circostanza sia stata menzionata nell'istanza di concessione e che venga assicurata pari evidenza ai patrocinanti.

Articolo 10 - Sponsor privati.

1. Per le iniziative e manifestazioni patrocinate dal Comune e sostenute economicamente da Istituti di credito, Fondazioni o Imprese private, è ammessa la citazione dei diversi sponsor in tutte le forme del piano di comunicazione e divulgazione pubblicitaria, a condizione che la circostanza sia menzionata nell'istanza di concessione.

TITOLO III – STEMMA COMUNALE

Articolo 11 - Lo Stemma del Comune.

1. Il Comune ha, come segno distintivo della propria personalità giuridica, lo Stemma concesso con D.P.C.M. in data 12 agosto 1951.
2. Lo Stemma è di proprietà del Comune ed è vietato a chiunque di farne uso e riprodurlo, fatto salvo l'uso autorizzato secondo le disposizioni indicate nel presente regolamento.

⁴ Cfr. art. 6, comma 6 del presente Regolamento.

Articolo 12 - Descrizione

1. Lo Stemma del Comune è interzato in fascia d'azzurro, d'argento e di verde; caricato di tre merli al naturale l'azzurro, di due l'argento e di uno il verde. Ornamenti esteriori da Comune.
2. A seguito del conferimento del Titolo di Città concesso con D.P.R. del 24 giugno 2003, nel provvedimento di riconoscimento del Capo del Governo lo Stemma è stato adeguato quanto agli ornamenti esteriori:
 - La corona, di colore oro, diventata a 5 torri.
 - La fronda di alloro, a sinistra, verde con le bacche d'oro.
 - La fronda di quercia, a destra, verde con le ghiande d'oro.
 - Il nastro, alla base delle due fronde, diventato tricolore.

Articolo 13 - Uso diretto.

1. Lo Stemma del Comune viene riprodotto:
 - a. Nella carta d'ufficio.
 - b. Su tutti gli atti amministrativi, sui documenti e sul materiale pubblicitario riguardante le manifestazioni prodotte direttamente dal Comune.
 - c. Sugli inviti diramati dall'Amministrazione Comunale.
 - d. Sulle targhe murali, su medaglie ed altri oggetti predisposti dall'Amministrazione Comunale per ragioni di rappresentanza.
 - e. Sul sito web istituzionale e su tutti gli altri canali di comunicazione online gestiti dall'Amministrazione Comunale.
 - f. Sugli automezzi di proprietà comunale.

Articolo 14 - Utilizzo dello Stemma comunale da parte di soggetti diversi. Concessioni d'uso.

1. L'Uso dello Stemma, logo istituzionale del Comune, da parte di soggetti diversi dall'Ente, è consentito, previa autorizzazione:
 - a. In accompagnamento alla concessione del Patrocinio.
 - b. In casi diversi dalla concessione del Patrocinio, valutabili caso per caso.
 - c. Nella realizzazione di cartografie, piantine, guide e materiale analogo.
2. Nella richiesta di utilizzo è necessario specificare con quali modalità si intenda fare uso dello Stemma e descrivere il materiale promozionale o pubblicitario sul quale sarà apposto, che dovrà sempre essere sottoposto all'assenso del Sindaco ed in sua assenza all'assenso del vice Sindaco.
3. La concessione in uso dello Stemma, in uno dei casi di cui al comma 1, è riferita alla singola iniziativa, non si estende ad altre analoghe o affini e non può essere accordata in via permanente. Qualora si tratti di un'iniziativa che si ripete periodicamente nell'anno, devono essere specificati periodo e durata della stessa; per eventi che si ripetono annualmente, la richiesta va riformulata ogni anno.

4. La concessione in uso dello Stemma in via “continuativa” riguarda esclusivamente la riproduzione sul “labaro” di associazioni che hanno sede nel territorio di Piosasco e si sono distinte per particolari meriti a maggior lustro della Città.
5. L’uso dello Stemma, logo istituzionale del Comune, è altresì consentito, senza richiesta di autorizzazione preventiva:
 - a) Ai Gruppi Consiliari, o ai singoli consiglieri limitatamente alle comunicazioni istituzionali indirizzate al Comune, quali interrogazioni, interpellanze e mozioni.
 - b) Ai Comuni, Consorzi, Società pubbliche, Enti privati a controllo pubblico o Enti sovracomunali cui il Comune, a vario titolo, aderisce, limitatamente all’espletamento delle funzioni istituzionali degli stessi.

Articolo 15 - Istanza per la richiesta d’uso dello Stemma.

1. L’istanza di richiesta d’uso dello Stemma, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, deve essere:
 - indirizzata al Sindaco
 - redatta su apposito modulo
 - consegnata all’Ufficio Protocollo del Comune, o inoltrata a mezzo servizio postale, posta elettronica o certificata almeno 30 giorni prima della data dello svolgimento dell’iniziativa.
- c) L’istanza deve contenere tutti gli elementi utili per consentire al Sindaco di valutarne l’ammissibilità.

Articolo 16 - Divieto di modificazione dello Stemma.

1. In caso di concessione d’uso dello Stemma comunale, quest’ultimo non potrà in alcun modo essere modificato nelle sue proporzioni, colori, elementi costitutivi e analoghi.

Articolo 17 – Revoca e sanzioni

1. Qualora lo stemma sia utilizzato impropriamente, senza le necessarie concessioni, oppure violando le disposizioni delle stesse, il Sindaco può:
 - a. Assegnare all’interessato un termine per la regolarizzazione.
 - b. Richiedere la correzione del materiale pubblicitario, anche se già in stampa, e/o il ritiro di eventuale materiale già diffuso.
 - c. Richiedere la rimozione, con decorrenza immediata, dello stemma da qualsiasi prodotto pubblicitario, sia esso cartaceo che informatico.
 - d. Revocare la concessione d’uso.
 - e. Applicare apposita sanzione, prevista da un minimo di 25,00 € a un massimo di 250,00 €.
 - f. Agire per vie legali.

Articolo 18 - Norme finali e abrogazioni.

1. Il presente regolamento abroga il Titolo III, art. 20, del vigente Regolamento per l'istituzione dell'Albo delle Associazioni e per la concessione di contributi e patrocinio.
2. Per quanto non previsto nel presente Regolamento si richiamano le disposizioni contenute in norme legislative, anche regionali, nello Statuto e nei vigenti Regolamenti Comunali.